

# Elezioni del Parlamento europeo

4-7 giugno 2009

Guida per le Chiese e organizzazioni cristiane  
dell'Unione europea

la nostra visione cristiana • le nostre preoccupazioni • le nostre domande

*"Sul fondamento della nostra fede cristiana ci impegniamo per un'Europa umana e sociale, in cui si facciano valere i diritti umani ed i valori basilari della pace, della giustizia, della libertà, della tolleranza, della partecipazione e della solidarietà.*

Charta Oecumenica

## Ciò che è in gioco

**F**ra il 4 e il 7 giugno 2009, i cittadini dei 27 Stati membri dell'Unione europea (UE) esprimeranno

la loro visione dell'Europa scegliendo un nuovo Parlamento europeo. Il Parlamento europeo è l'unica istituzione dell'Unione i cui membri vengano eletti direttamente dai cittadini. Per cinque anni, dal 2009 al 2014, i 736\* membri del Parlamento europeo (MPE) prenderanno decisioni che avranno delle conseguenze importanti e durature non solo per i 500 milioni di persone che vivono nell'UE, ma anche per il mondo intero.

Fin dalle ultime elezioni europee del 2004, il potere del Parlamento europeo è cresciuto notevolmente. Nella maggioranza degli ambiti legislativi comunitari, i testi devono ormai essere approvati congiuntamente dal Parlamento e dal Consiglio. Inoltre, il presidente ed i membri del Collegio dei Commissari europei, che propongono tutti i nuovi testi legislativi, possono governare soltanto con l'accordo del Parlamento. Ancora più importante, il Parlamento ha l'ultima parola sul bilancio dell'UE.

Con l'accelerarsi del cambiamento climatico, l'aggravarsi della crisi finanziaria e la sfida di rendere l'Europa più vicina ai suoi cittadini, le poste in gioco non potrebbero essere più alte. Ecco perché le organizzazioni ecumeniche presenti a Bruxelles (APRODEV, CEME, CES e Eurodiaconia) fanno appello per chiedervi di partecipare attivamente nel sensibilizzare i vostri membri e le vostre comunità all'importanza delle elezioni del Parlamento europeo di giugno 2009. Se il potere del Parlamento europeo è aumentato, l'interesse e la partecipazione alle elezioni sono invece diminuiti. Visto quanto è in gioco in queste elezioni, è importante cercare di frenare questa tendenza e fare in modo che il nuovo Parlamento europeo contribuisca a creare l'Europa umana e sociale che desideriamo tutti.

ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO • 4-7 GIUGNO 2009

---

\* Se il Trattato di Lisbona viene ratificato, questo numero salirà a 751

# Come utilizzare questo documento

# C

**ome organizzazioni ecumeniche con sede a Bruxelles**, seguiamo da vicino lo sviluppo della politica dell'UE e operiamo in favore dell'Europa umana e sociale come viene definita nella Charta Oecumenica dalle Chiese europee\*. Abbiamo scritto questo opuscolo al fine di:

- ④ Incoraggiare le Chiese a interessarsi attivamente alle elezioni del Parlamento europeo di giugno 2009
- ④ Mettere in evidenza le speranze e inquietudini riguardo al futuro lavoro del Parlamento europeo
- ④ Spiegare in che modo il Parlamento europeo potrebbe trattare questioni specifiche e di importanza crescente
- ④ Proporre idee di questioni e argomenti da trattare nei dibattiti con i partiti politici ed i candidati.

Speriamo che questo documento vi sia utile per le vostre attività riguardo le elezioni, ad esempio:

- ④ Articoli dedicati alle elezioni europee nei mezzi di comunicazione ecclesiali, incluse interviste o questionari con i partiti o i candidati
- ④ Lettere ai partiti e ai candidati per esporre questioni che preoccupano le Chiese
- ④ Visite agli uffici dei candidati nella propria circoscrizione per presentare le questioni che preoccupano le Chiese
- ④ Organizzazione e animazione da parte delle Chiese di dibattiti pubblici con i candidati e/o esperti
- ④ Adozione di prese di posizione ufficiali, incluso sulle elezioni, da parte dei Sinodi e Consigli ecclesiali.

Vi invitiamo a tradurre questo documento nella vostra lingua e metterlo nella pagina del nostro sito web sulle elezioni.

\* La Charta Oecumenica "Orientamenti per una maggiore collaborazione tra le Chiese in Europa" è stata firmata dai presidenti della Conferenza delle Chiese Europee CEC e dal Consiglio dei Vescovi europei (CCEE) nell'aprile 2001.

[http://www.ceckek.org/french\\_site/content/chartaf.shtml](http://www.ceckek.org/french_site/content/chartaf.shtml)

# Salvaguardia della creazione: cambiamento climatico e ambiente

**I nuovo Parlamento europeo** svolgerà un ruolo importante nelle politiche che influenzeranno direttamente o indirettamente il cambiamento climatico e la qualità dell'ambiente. Approviamo il ruolo che l'Unione Europea ha assunto nell'elaborazione di una risposta globale al cambiamento climatico. Ha condotto le negoziazioni e la ratifica del Protocollo di Kyoto. Ha creato il piano mondiale più importante per la negoziazione delle emissioni di carbonio che promette, malgrado alcuni limiti, riduzioni importanti di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Recentemente i dirigenti dell'UE si sono impegnati a proseguire il loro sforzo in favore di un'economia attenta al risparmio energetico e a un basso consumo di carbonio. Ciononostante l'impatto energetico europeo rimane troppo alto e gli stati membri combattono per rispettare i loro impegni relativi al cambiamento climatico. E' chiaro che si deve fare di più.

- **Crediamo** che le strutture economiche che promuovono l'aumento sfrenato del consumo nuociono alla terra e favoriscono il cambiamento climatico. Per rovesciare questa tendenza sono necessari cambiamenti nello stile di vita e nelle tecnologie avanzate.
  - Sareste disposti a sostenere le politiche necessarie, da parte degli Stati europei, al rispetto del loro impegno a ridurre dell' 8% i gas a effetto serra entro il 2012?
  - Sareste disposti a sostenere obiettivi più ambiziosi come la riduzione del 20%\* dei gas a effetto serra entro il 2020?
  - Aumentereste i sussidi per la ricerca sulle energie rinnovabili?
  - Quali politiche siete pronti a sostenere al fine di promuovere il risparmio di energia e una regolamentazione dell'energia?

\*Oltre all'obiettivo unilaterale relativo alla riduzione del 20%, gli Stati membri hanno ugualmente approvato l'obiettivo di una riduzione del 30% nel caso di un accordo a livello internazionale.

*«Riconosciamo con gratitudine il dono del creato...*

*Vogliamo impegnarci insieme per realizzare condizioni sostenibili di vita per l'intero creato»*

Charta Oecumenica

- **Crediamo** che l'UE debba mostrarsi solidale e offrire il suo aiuto alle regioni del mondo che sono più colpite dagli effetti del cambiamento climatico. Numerose sono le comunità vulnerabili che corrono il rischio di un aumento della povertà, di conflitti e di degradazione del loro ambiente. La politica deve essere ispirata dai principi di equità e di giustizia.
  - Pensate che l'UE ha la responsabilità di dare un aiuto finanziario e tecnologico complementare e adeguato ai paesi in via di sviluppo per permettere loro di continuare a ridurre la povertà senza aggravare il problema climatico?
  - Sareste disposti a sostenere l'introduzione di criteri stabili riguardo ai diritti sociali e umani nelle politiche (agricoltura, commercio, sviluppo...) che rischiano di avere delle ripercussioni sull'ambiente?
  
- **Crediamo** alla necessità di una discussione riflessiva sugli aspetti etici dello sviluppo dei biocarburanti e dell'utilizzazione degli organismi geneticamente modificati (OGM). E' necessario considerare il loro impatto per i paesi in via di sviluppo così come per gli agricoltori e i consumatori dell'UE.
  - Quale proporzione di biocarburanti accettereste per la globalità delle energie?
  - Qual'è la vostra posizione riguardo a etichettare e a separare i generi alimentari geneticamente modificati?
  - Come vi posizionate riguardo all'affermazione che gli OGM aiutano a ridurre la fame nel mondo e il rischio di aumentare la dipendenza nei confronti dei paesi ricchi e di ridurre la biodiversità?

# Accoglienza dello straniero: migrazione e protezione dei rifugiati

**Il prossimo Parlamento europeo** avrà un impatto cruciale sulle politiche relative alle migrazioni e al diritto di asilo dell'UE. Il Parlamento entrerà in carica proprio nel momento in cui verrà adottato un nuovo programma su immigrazione e asilo. Il nuovo Parlamento dovrà quindi approvare, spesso in codecisione con il Consiglio, il quadro legislativo vincolante (direttive) che gli Stati membri dovranno trasporre nelle loro leggi nazionali. Questo includerà norme legislative per armonizzare le procedure d'asilo, gestire l'immigrazione legale, ridurre l'immigrazione illegale, e prevenire il traffico di esseri umani. I migranti non solo devono essere accolti dall'UE, ma anche integrati nella società europea. Il 2008, anno europeo del dialogo interculturale ha contribuito a fare prendere coscienza della crescente diversità culturale all'interno dell'UE e della necessità del dialogo interculturale per costruire ponti tra le diversità etniche, religiose, linguistiche e culturali. Questi sforzi devono continuare.

**Noi crediamo** in un'Europa come società accogliente e portavoce dei diritti umani. Noi crediamo che l'UE debba promuovere il dialogo interculturale e incoraggiare i cittadini ad essere consapevoli del proprio patrimonio culturale e rispettosi di quello altrui, incluso quello religioso.

- In che modo intendete rafforzare il dialogo interculturale all'interno dell'Europa dopo l'anno europeo del dialogo interculturale?
- In che modo intendete lavorare perché sia effettivo il diritto alla non discriminazione per ragioni di religione o di fede, di razza o di origine etnica?
- In che modo intendete armonizzare la legislazione europea sul diritto d'asilo al fine di garantire ai rifugiati una maggiore protezione e l'accesso effettivo a procedure d'asilo eque?
- Quali sono i vostri suggerimenti nella distribuzione delle risorse dell'UE per favorire un equilibrio tra misure di prevenzione dell'immigrazione illegale e misure di sostegno all'accoglienza e all'integrazione dei migranti e rifugiati?

*«Vogliamo contribuire insieme affinché venga concessa una accoglienza umana e dignitosa a donne e uomini migranti, ai rifugiati e a chi cerca asilo in Europa»*

Charta Oecumenica

**Noi crediamo** che l'Europa debba rafforzare la solidarietà con le regioni che sostengono un forte afflusso di rifugiati .

- In che modo l'Europa potrebbe condividere con altre regioni del mondo la responsabilità nei confronti dei rifugiati , ad esempio attraverso il reinsediamento dei rifugiati?
- Tenuto conto dei nuovi motivi di migrazione quali il degrado dell'ambiente, in che modo garantire la protezione anche a questi gruppi vulnerabili?

**Noi crediamo** che politiche migratorie proattive debbano rispettare la dignità di ogni persona, incluso il diritto dei migranti alla vita familiare.

- Sostenete l'adozione da parte dell'UE di disposizioni vincolanti relative ai diritti dei migranti come la *Convenzione delle Nazioni Unite del 1990 per la Protezione dei Diritti di tutti i migranti e dei membri delle loro famiglie?*\*

**Noi crediamo** che la tratta degli esseri umani per sfruttamento sessuale, lavoro forzato o altri scopi debba essere affrontata come crimine allarmante e grave violazione dei diritti umani.

- Come potrebbe agire l'UE al di là della sola repressione dell'attraversamento dei confini legato al trafficking e sviluppare una politica ad ampio spettro sui diritti delle vittime di tratta?
- Ritenete che l'UE debba ratificare la Convenzione del Consiglio d'Europa contro la tratta degli esseri umani?\*\*\*

\*[http://portal.unesco.org/shs/fr/ev.phpurl\\_id=1513&url\\_do=do\\_topic&url\\_section=201.html](http://portal.unesco.org/shs/fr/ev.phpurl_id=1513&url_do=do_topic&url_section=201.html)

\*\*[http://www.coe.int/t/dg2/trafficking/campaign/default\\_fr.asp?](http://www.coe.int/t/dg2/trafficking/campaign/default_fr.asp?)

# Vivere nella dignità: povertà e esclusione sociale

**N**umerose decisioni prese dal Parlamento europeo, in campi che vanno dalle disposizioni normative del mercato interno alla politica agricola, hanno un impatto sulla qualità di vita e la coesione sociale europea. Con il controllo del bilancio, il Parlamento ha un'influenza anche sui fondi europei assegnati agli Stati membri a sostegno di programmi e servizi che promuovono l'inserzione sociale e lottano contro la povertà.

- **Crediamo** che le società europee debbano essere fondate sui principi di solidarietà, di responsabilità condivisa e d'inserzione per tutti.
  - Sareste disposti a far uso della vostra influenza, facendo ricorso anche a rapporti scritti o commissioni, affinché negli Stati membri venga presa in seria considerazione la totalità delle norme legislative europee relative alla politica sociale?
  - Che cosa fareste per assicurare il rispetto degli impegni presi dalle Istituzioni europee e dagli Stati membri nella lotta contro la povertà e l'esclusione sociale?
- **Crediamo** che dei servizi sociali di qualità e accessibili a tutti siano un preliminare necessario all'inserzione sociale.
  - Siete favorevoli a delle normative legali che permettano al settore pubblico e al settore associativo privato, incluse le Chiese e le organizzazioni diaconali, di offrire servizi sociali di qualità e finanziariamente sostenibili?
  - Siete disposti a sostenere un aumento della percentuale delle risorse versate al Fondo Sociale Europeo a sostegno della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale?
- **Crediamo** che le persone portatrici di handicap debbano essere accettate e aiutate a partecipare pienamente alla vita della società.
  - Quali principi politici sosterreste al fine di garantire a tutte le persone portatrici di handicap di poter partecipare e contribuire alla vita della società?
  - Sareste favorevoli ad una regolamentazione degli interventi medici che promuovono la "perfezione" umana?

*«Dal momento che noi valorizziamo la persona e la dignità di ognuno in quanto immagine di Dio, ci impegniamo per l'assoluta eguaglianza di valore di ogni essere umano»*

Charta Oecumenica

- **Crediamo** che ogni fase della vita ha il proprio valore e che ogni generazione è legata e solidale alla seguente.
  - Quali principi politici desiderate promuovere per permettere ai cittadini Europei di invecchiare con dignità ?
  - Che cosa fareste per sostenere l'integrazione dei giovani europei nel mercato del lavoro?
- **Crediamo** che la tutela dell'ambiente deve includere l'attenzione a preservare le comunità rurali più fragili.
  - Come pensate dovrebbe farsi la ripartizione dei fondi della Politica Agricola Comune (PAC) fra lo sviluppo rurale ed il sostegno ai prezzi dei prodotti agricoli?
- **Crediamo** che l'uguaglianza dei sessi è un elemento importante della giustizia sociale.
  - Siete favorevoli alla Campagna 50/50\* per la Democrazia nello scopo di assicurare l'uguale rappresentanza degli uomini e delle donne negli organismi decisionali dell'UE?
  - Che cosa fareste perché il diritto alla non discriminazione per motivi di sesso divenga una realtà?

\*<http://www.5050democracy.eu/>

# Avere cura dei nostri vicini: Pace e sviluppo

**I Parlamento europeo** ha un'influenza sulle politiche estere e di sviluppo dell'UE soprattutto attraverso il controllo del bilancio. Ha anche la facoltà di richiedere l'attenzione sulle questioni più importanti nelle riunioni di lavoro delle commissioni o delle sessioni plenarie.

- **Crediamo** che risolvere conflitti in maniera pacifica deve prevalere sull'approccio militare.
  - Come assicurereste il versamento di fondi sufficienti per la prevenzione dei conflitti?
  - Secondo voi, il Parlamento dovrebbe promuovere una collaborazione più aperta, trasparente e inclusiva fra la diplomazia, l'aiuto umanitario ed gli organi decisionali al fine di favorire la risoluzione dei conflitti e uno sviluppo pacifico? Se sì, in che maniera?
  
- **Crediamo** che l'Unione europea debba vivere secondo i principi della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani tanto all'esterno che all'interno delle sue frontiere.
  - L'UE dovrebbe firmare la Convenzione Europea dei Diritti dell'uomo e la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia?
  - Insistereste perché gli Stati membri ratifichino e mettano in applicazione il Protocollo Opzionale alla Convenzione contro la Tortura e lo Statuto della Corte Internazionale di Giustizia Penale?
  - Pensate che il Parlamento europeo dovrebbe creare una commissione a pieno titolo per i diritti umani al posto dell'attuale sottocommissione?

*«Di fronte ai numerosi conflitti è compito delle Chiese assumersi congiuntamente il servizio della riconciliazione anche per i popoli e le culture»*

Charta Oecumenica

- ④ **Crediamo** che dobbiamo essere solidali con i poveri del mondo.
  - ✚ Che cosa fareste per assicurare che l'UE rispetti i suoi impegni a favore degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio?
  
- ④ **Crediamo** che la qualità e la quantità degli aiuti sono ugualmente importanti. Le politiche dovrebbero basarsi sul rispetto dei diritti ed implicare le persone povere nelle decisioni che riguardano direttamente i loro mezzi di sostentamento.
  - ✚ In che modo il Parlamento può contribuire a rendere gli aiuti più efficaci favorendo migliori prospettive, responsabilità, trasparenza e coordinazione?
  - ✚ Sareste favorevoli ad utilizzare gli aiuti europei e le politiche delle relazioni estere per sostenere le strutture politiche partecipative nei paesi partner?
  
- ④ **Crediamo** che tutte le politiche dell'Unione europea, inclusi il commercio, l'agricoltura e la fiscalità, dovrebbero sostenere gli obiettivi di riduzione della povertà nel mondo.
  - ✚ In che modo le politiche economiche dell'UE potrebbero orientarsi a favore della riduzione della povertà e la protezione dell'ambiente?
  - ✚ Il Parlamento dovrebbe promuovere la trasparenza finanziaria e la giustizia fiscale per evitare la fuga dei capitali e l'evasione fiscale?

# Dove trovare ulteriori informazioni

**Questo documento è soltanto un inizio.** Speriamo che desideriate avere maggiori informazioni su alcuni temi specifici e sulle posizioni nazionali su questi temi. Eccovi alcune piste:

- **APRODEV, CEME, CES e Eurodiaconia** saranno lieti di darvi delle indicazioni sulle maniere in cui potete impegnarvi nelle elezioni europee. Potete consultare il nostro sito comune sulle elezioni per avere maggiori informazioni sui diversi temi evocati in questo documento.

<http://www.ecumenicalvoices2009.eu>

- **I servizi d'informazione del Parlamento europeo** negli Stati membri forniscono informazioni precise e non tendenziose su vari argomenti – nella vostra lingua! In certi casi possono anche trovare delle persone esperte che possono intervenire nel quadro di manifestazioni/eventi particolari.

Per sapere qual'è il servizio più vicino a voi, consultate:

<http://www.europarl.europa.eu/parliament/public/nearYou.do>

- **I partiti politici** che presentano candidati alle elezioni saranno ancor più interessati a darvi informazioni. È chiaro che avranno una tendenza politica chiaramente definita.

- **Dei colleghi** nell'amministrazione della vostra Chiesa possono avere una certa competenza.

# Chi siamo?

**APRODEV** riunisce 17 organizzazioni europee di sviluppo e di aiuto umanitario collegate al Consiglio Ecumenico delle Chiese.

[www.aprodev.net](http://www.aprodev.net)

**La Commissione Chiesa e Società (CCS)** è una delle commissioni della Conferenza delle Chiese Europee (KEK/CEC). La CCS lavora con le 125 chiese membri della KEK/CEC provenienti da tutta l'Europa, gli organismi associati e le Istituzioni dell'Unione Europea, il Consiglio d'Europa, l'OSCE, l'OTAN e le Nazioni Unite (sulle questioni europee).

Impegna le chiese membri e gli organismi associati in studi e progetti relativi alle questioni ecclesiali e societali sostenendo e rinforzando la testimonianza comune delle chiese europee nei confronti delle istituzioni europee e delle varie società europee.

[www.cec-kek.org](http://www.cec-kek.org)

**La Commissione delle Chiese presso i Migranti in Europa (CCME)** è un'agenzia ecumenica per la migrazione e l'integrazione, i profughi e l'asilo e anche la lotta contro il razzismo e le discriminazioni in Europa. I suoi membri sono le chiese e i consigli delle chiese delle tradizioni anglicane, ortodosse e protestanti ed anche gli organismi rappresentanti delle chiese provenienti da 17 paesi europei. La CCME coopera con il Consiglio Ecumenico delle Chiese e sta per diventare una commissione della Conferenza delle Chiese Europee.

[www.ccme.be](http://www.ccme.be)

**Eurodiaconia** è un'organizzazione ecumenica di chiese, di servizi sociali non-istituzionali e di organizzazioni non-governative in Europa. I nostri membri condividono la fede cristiana professata nelle tradizioni della Riforma protestante, della comunione anglicana e della religione ortodossa. Lavoriamo per una migliore qualità di vita in un'Europa sociale.

[www.eurodiaconia.org](http://www.eurodiaconia.org)

*Eurodiaconia beneficia del sostegno del programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale (2007-2013). Le opinioni espresse in questo opuscolo non riflettano necessariamente quelle della Commissione europea.*

## **Eurodiaconia**

Rue Joseph II, 166 • 1000 Bruxelles • Belgio  
Tel. +32 2 234 38 60 • fax +32 2 234 38 65  
office@eurodiaconia.org • www.eurodiaconia.org

## **Churches' Commission for Migrants in Europe**

Rue Joseph II, 174 • 1000 Bruxelles • Belgio  
Tel. +32 2 234 68 00 • fax +32 2 231 14 13  
info@ccme.be • [www.ccme.be](http://www.ccme.be)

## **Church and Society Commission of CEC**

Rue Joseph II, 174 • 1000 Bruxelles • Belgio  
Tel. +32 2 230 17 32 • fax +32 2 231 14 13  
csc@cec-kek.be • www.cec-kek.org

## **Aprodev**

Boulevard Charlemagne, 28 • 1000 Bruxelles • Belgio  
Tel. +32 2 234 56 60 • fax +32 2 234 56 69  
aprodev@aprodev.net • www.aprodev.net